

24 Febbraio 2019 – Penultima Domenica dopo l'Epifania  
Dn 9,15-19; Sal 106; Tm 1,12-17; Mc 2,13-17

## In cammino con il Vescovo

Cari fratelli e sorelle, settimana scorsa il nostro arcivescovo Mario Delpini ha incontrato tutti i sacerdoti della zona pastorale di Rho e gli operatori pastorali delle Parrocchie in due incontri per comunicare e condividere lo sguardo sulla nostra Chiesa cercando di delineare quale deve essere il volto della chiesa per il nostro tempo.

Ho pensato di riprendere questi punti perché ci possano aiutare a camminare insieme.

**1- Dimorare nello stupore.** La nostra società guarda con paura al mutamento dei tempi,

“dove andremo a finire”, guarda con paura all'incontro delle persone e invita a non fidarsi e a richiuderci sempre di più nelle nostre piccole mura, fino ad isolarci da tutti.

La Parola di Dio ci invita a non sentirci né stranieri né ospiti ma concittadini dei santi e familiari di Dio. Se guardiamo al mondo con gli occhi di Dio e cerchiamo di vedere il bene che anche oggi è presente ci stupiremo dei tanti segni belli che anche oggi ci sono. Lo Spirito Santo è all'opera e si vede nelle parole e nelle opere di tanti fratelli che continuano a vivere il suo amore aprendo il cuore alle necessità dell'altro. Custodiamo anche noi il “dimorare nello stupore” ringraziando Dio che si rende presente in mezzo a noi, imparando a riconoscere i segni di bene e di accoglienza che anche oggi ci sono e cercando di essere strumento di questo stupore per le persone che incontriamo ogni giorno.

**2- A proprio agio nella storia.** Dice il vescovo: *“la nostra tradizione cristiana vive con una pacificata naturalezza la storia. Non ne soffre come di una prigioniera, non l'idealizza come un paradiso, non vi si perde come in una confusione inestricabile. Vive i momenti di euforia con un certo scetticismo, vive i momenti di depressione senza rassegnarsi. Si è sperimentato che l'intraprendenza e la creatività, se vissute con costanza e saggezza, permettono di affrontare i problemi, di risolverne molti e di convivere con quelli che non si possono risolvere. Ci ha sempre accompagnato quel senso di responsabilità per i talenti ricevuti che impedisce di restare inoperosi e di pensare solo a sé stessi. Si è sperimentato pure che l'avidità e la prepotenza, la grettezza e la presunzione*

*assicurano solo successi precari e la casa costruita sulla sabbia, per quanto grandiosa, prima o poi va in rovina”.*

Siamo chiamati a leggere questa storia che cambia non demonizzandola come se non ci fosse niente di buono, non esaltandola come se fosse il massimo possibile, ma standoci dentro, in dialogo con tutti gli uomini, col desiderio di continuare a costruire in questo mondo segni della presenza del regno di Dio. Come possiamo oggi vivere l'amore di Dio e indicare all'uomo la strada del vangelo?

**3- Il forte grido.** Essere a proprio agio nella storia non significa lasciarsi plasmare e adattarsi a questo mondo. Dobbiamo essere capaci di leggere con criticità il male che è presente. Dice sempre il vescovo: *“la rassegnazione non è una parola cristiana. Di fronte alla morte Gesù ha gridato la sua protesta, di fronte al soffrire innocente Gesù ha espresso la sua compassione e ha steso la mano per toccare il male ripugnante e liberare il malato, di fronte alla religione pervertita a mercato Gesù ha reagito con rabbia e con parola profetica. I discepoli di Gesù continuano lo stile di Gesù e protestano contro il male, reagiscono all'ingiustizia, si accostano con solidale compassione al dolore innocente, lottano per estirpare la povertà, la fame, le malattie, denunciano comportamenti irresponsabili che creano emarginazione, sfruttamento e inquinamento”.*

Oggi credo che il grido che ha caratterizzato i profeti dell'Antico testamento, Gesù nel suo ministero e tanti santi profeti che lo Spirito ci ha donato si sia un po' affievolito dietro la facile scusa “io cerco di comportarmi bene poi gli altri facciano quello che vogliono” oppure dietro la fatica a capire dov'è il bene e in che direzione stiamo andando ma la Parola di Dio anche oggi ci invita al discernimento per costruire un mondo di amore, pace e attenzione per ogni fratello.

**4- Vieni ti mostrerò la promessa sposa. La sposa dell'agnello.** *“La certezza delle profezie della convocazione universale si realizzano nella nuova Gerusalemme alimentano la simpatia per tutte le nazioni, per tutti gli uomini e le donne, perché in tutti legge la vocazione alla fraternità. Nel tempo del pellegrinaggio terreno la Chiesa già si pone come casa della fraternità universale e celebra la dignità di tutti i figli di Dio: noi fin da ora siamo figli di Dio!”*

Siamo Chiesa in cammino verso la fraternità universale, dobbiamo fin da ora cercare di vivere sempre di più anzitutto la comunione all'interno della nostra Parrocchia e poi aprire braccia e cuore perché ogni persona possa sentirsi accolto.



Sappiamo che il Regno di Dio non si realizzerà totalmente su di questa terra ma anche, che abbiamo la responsabilità di seminare gesti di attenzione e di affetto che ci aiutino a camminare in questa direzione.

Cari fratelli e sorelle, l'invito del vescovo è molto forte, per certi versi ci sembra molto oltre le nostre capacità ma indica una

direzione profondamente bella e vera. Mettiamoci insieme in cammino.

*San Marco*

<p><b>Domenica 24</b> Ex Telecom Oratorio S. Magno In San Domenico</p>	<p style="text-align: center;"><i>PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EDIFANIA</i> <span style="float: right;"><i>DIURNA LAUS III SETTIMANA</i></span></p> <p>ore 07.00 Partenza per la gita sulla neve a Brusson. ore 18.00 Casa Bollini. Inizio vita comune adolescenti di 2<sup>a</sup> Superiore. ore 18.00 S. Messa con la preghiera per i defunti del mese: Rodolfo Casaro, Giovanni Fusi, Marisa Cozzi, Silvio Gimigliani, Suor Annisa Venegoni.</p>
<p><b>Martedì 26</b> Sala parrocchiale In San Domenico Sala parrocchiale</p>	<p>ore 15.30 Incontro degli operatori Caritas. ore 17.00 Rosario del gruppo Padre Pio. ore 21.00 Incontro di preparazione al matrimonio cristiano.</p>
<p><b>Mercoledì 27</b> In San Domenico In Oratorio</p>	<p>ore 15.30 Rosario del gruppo Calicanto. ore 21.00 Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Inizio con la Compieta in cappella (con la presenza delle catechiste). All'Ordine del Giorno: verifica preparazione incontro operatori pastorali di Lunedì 11 Marzo - Verifica organizzazione Quaresima - Organizzazione giornata del malato del 7 Aprile - Riflessione e proposte per la formazione del nuovo consiglio pastorale che dovrebbe essere votato a Ottobre 2019 - Varie ed eventuali ore 21.00 Incontro del gruppo catechiste.</p>
<p><b>Giovedì 28</b> Sala parrocchiale</p>	<p>ore 21.00 Riunione commissione liturgica.</p>
<p><b>Sabato 02</b> In Oratorio In San Martino In San Domenico</p>	<p>ore 10.00 Catechismo di 2<sup>a</sup> Elementare. ore 15.00 Confessioni (dalle ore 16.00 in san Domenico come da orario abituale). ore 18.00 S. Messa con la presentazione dei bambini che saranno Battezzati.</p>
<p><b>Domenica 03</b> In San Domenico  In Oratorio  In San Domenico</p>	<p style="text-align: center;"><i>ULTIMA DOMENICA DOPO L'EDIFANIA</i> <span style="float: right;"><i>DIURNA LAUS IV SETTIMANA</i></span></p> <p>ore 10.00 S. Messa e Domenica insieme per i bambini di 5<sup>a</sup> Elementare con i genitori. Alle ore 11.30 incontro in oratorio e al termine aperitivo in condivisione. ore 15.00 Laboratorio di Carnevale: prepariamo le maschere per la sfilata di Sabato. Aspettiamo mamme e bambini creativi. ore 15.30 Celebrazione dei Battesimi.</p>

### *Decanato: "Con Marta e Maria":*

#### **Cammino formativo alla luce del Vangelo**

"Con Marta e Maria. Adulti generatori di nuove esperienze": è il titolo del percorso che prende avvio nel Decanato di Legnano martedì 26 Febbraio. "Una vita di corsa, in bilico tra il desiderio di riscoprire la dimensione contemplativa della nostra esistenza e la necessità di essere protagonisti attivi nel momento storico che siamo chiamati ad abitare...". Quattro incontri proposti dall'Azione Cattolica a partire nelle figure evangeliche di Marta e Maria: l'invito è rivolto a tutte le persone delle parrocchie del Decanato che hanno desiderio di compiere un cammino formativo alla luce del Vangelo. Primo appuntamento sarà Martedì 26 febbraio (ore 21.00 Oratorio Ss. Redentore-Legnanello, via B. Melzi 20 – Legnano) sul tema: "Accogliere per generare".